

Nessuna novità di rilievo nel decorso del male

Motivata con la « contrazione di ordini »

Misterioso episodio a Bologna

# Immutate le condizioni del Presidente Segni

Il bollettino medico di ieri sera - Si attendono per oggi i risultati degli esami ematologici

Le condizioni generali del Presidente Segni, al ventitreesimo giorno di malattia, continuano a rimanere stazionarie. Lo ha confermato il bollettino medico, emesso ieri sera alle 21 dai tre medici curanti al termine del consueto consulto serale.

Le condizioni del Presidente della Repubblica dice il bollettino — sono rimaste sostanzialmente stazionarie nella odierna giornata, pur notandosi un aumento della diuresi. Il bollettino è stato letto ai giornalisti dall'addetto stampa dott. Brusco.

Nella mattinata di ieri lo addetto stampa al Quirinale aveva fornito le seguenti informazioni: « Il Presidente della Repubblica ha trascorso una notte tranquilla. Ha riposato e, nella prima mattinata, si è alimentato. La temperatura nel corso della notte non ha superato i 38 gradi. Si è registrato un leggero miglioramento nelle condizioni del circolo e del respiro ».

Il consulto serale è iniziato più tardi del solito ed ai giornalisti in attesa l'addetto stampa al Quirinale dottor Brusco ha detto che Segni ha trascorso una giornata tranquilla, che la temperatura si è mantenuta, come nel corso della notte, sotto i 38 gradi e che la pressione è regolare.

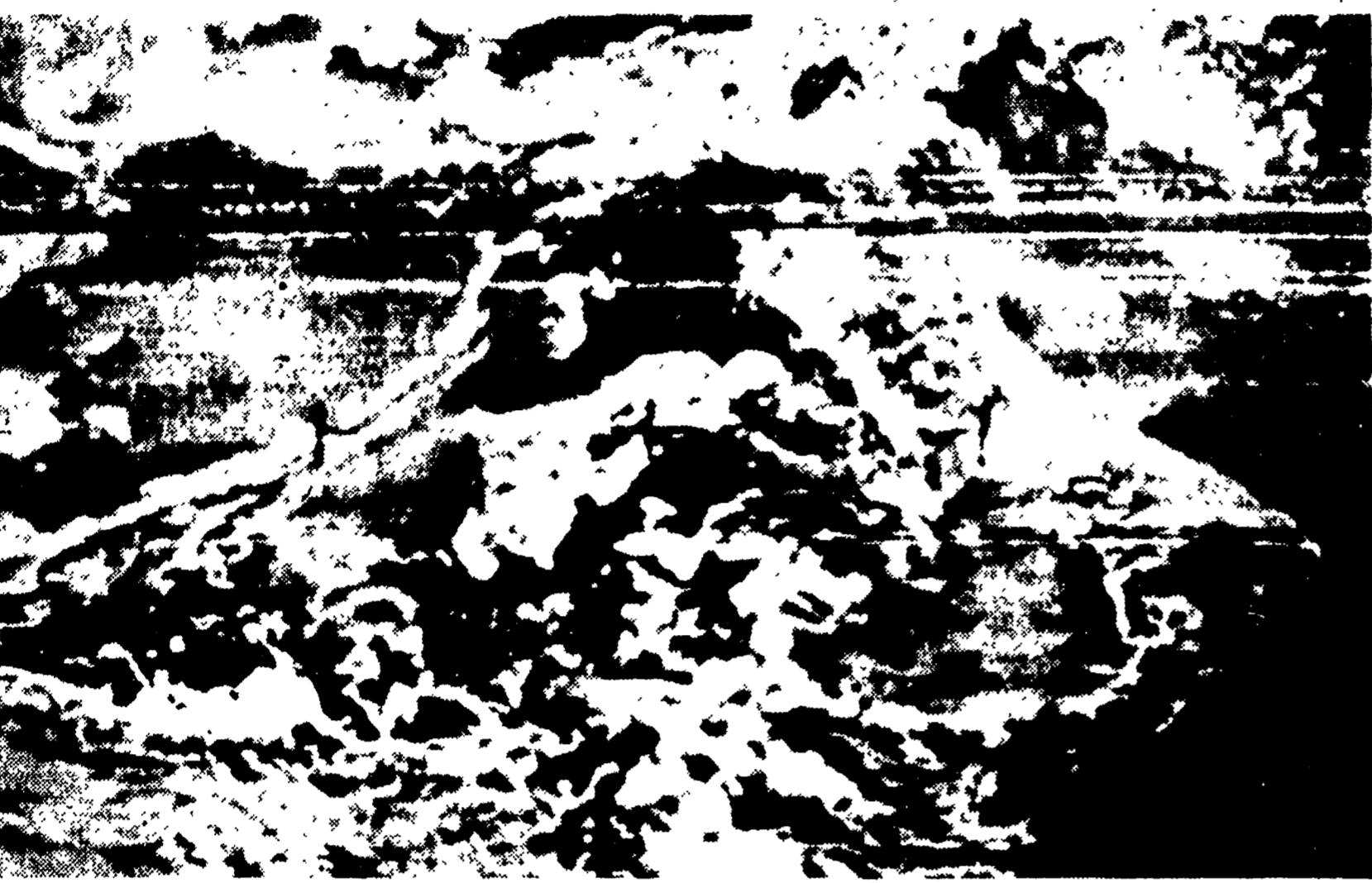
Per quanto riguarda il polso e il respiro, ha soggiunto l'addetto stampa, il miglioramento registrato ieri mattina si è mantenuto durante l'intera giornata, mentre il sensore è apparso più vigile rispetto alla giornata di sabato. La diuresi è aumentata, ha detto ancora il dottor Brusco, e per quanto riguarda la azotemia occorre attendere i risultati degli esami ematologici che verranno resi noti nella giornata di oggi.

Il presidente supplente Merzagora, rientrato a Roma nel tardo pomeriggio di una breve vacanza di fine settimana, si è recato al Quirinale in serata per avere informazioni dirette sul decorso della malattia dell'on. Segni. Al Quirinale, nella giornata di ieri, si sono recati anche i ministri Taviani e Colombo.

MARIO ALICATA Direttore LUIGI FINFORO Condirettore Totale Cana Direttore responsabile

Leggete noni donne

# « Nimbus » fotografa il maltempo dall'alto



Ecco il « Nimbus », il satellite fotografato ieri ed ha trasmesso le immagini all'osservatorio di Bochum (Germania). Sullo sfondo vedono chiaramente le nuvole che sparisce un po' dappertutto, si ammassano sulla fascia alpina, sulla Sicilia settentrionale, sulla Sardegna orientale. Come appare dall'alto, l'Europa centrale e la penisola sono molto bene...

Ma torniamo in Italia: caldo soffocante e violenti temporali si sono distribuiti in tutta Italia il compito di caratterizzare l'ultima domenica d'agosto. C'è da dire che i temporali si segnalano da diverse regioni: e, soprattutto, proprio da alcune di quelle zone colpite nei giorni da autentiche bufera. Così, ad esempio, in Sicilia, dove il bel tempo è stato il segno dominante in tutta la isola, facendo affluire su tutta la spiaggia commiste di migliaia di turisti. Anche a Scoglitti, lido di Vittoria, che era stato devastato mercoledì scorso da una tromba d'aria la folia di bagnanti è stata eccezionale.

Maltempo, invece, su tutto il Trentino e l'Alto Adige. Nel settore della Vigonza, della Marzola, in provincia di Trento, è caduta una violenta grandinata che ha creato un aspetto inusuale in tutta la zona provocando gravi danni alle colture. Grandine anche nell'alta Val Sugana ed in alcuni settori del Trentino meridionale. Il fenomeno è stato provocato dall'erosione della energia elettrica è stata interrotta in diversi punti da numerosi fulmini.

Il maltempo, infine, è temporale. Due piccole buche sono scomparse con gli occupanti; si spera che abbiano trovato rifugio in qualche porticciolo. Le batterie anti-grandine, hanno evitato danni che avrebbero potuto essere rilevanti nel bolzanese, dove per tutta la giornata è stato registrato un susseguirsi rapidissimo di brevi ma violentissimi temporali. La temperatura, che nel giorno d'arrivo aveva raggiunto in alcune località i 33 gradi è precipitata bruscamente: a Dobbiaco, in Val Pusteria, ha segnato un minimo di 12 gradi.

Il fenomeno contrario si è registrato in Sardegna, dove il termometro — sceso notevolmente all'inizio di settimana, risalì rapidamente a quote « estive ». Il sole ed il cielo limpido hanno contribuito a spingere nuovamente precipitazioni verso le spiagge. Particolarmente affollata la zona di Alghero, dove la stagione turistica sembrava nel pieno svolgimento.

E' l'altalena di notizie continue. Temporali violenti si sono abbattuti sulla zona di Fano, e due fulmini caduti a S. Michele a Fiume e a Santa Arca, hanno provocato un incendio. L'incendio è stato abbattuto in pochi minuti. A Spoleto, durante un violento temporale, una donna è stata colpita dal fulmine. E' viva, ma in gravi condizioni.

# 500 licenziamenti chiesti dalla Marelli

A Milano le richieste di riduzioni di organico riguardano circa 5000 metallurgici - I lavoratori decisi a respingere il tentativo di scaricare su di loro il peso della situazione economica

MILANO, 30. La direzione del gruppo della Magneti Marelli di viale Certosa ha comunicato ieri ai sindacati attraverso l'Associazione industriale lombarda, la richiesta di effettuare ben 500 licenziamenti. Non sono stati specificati gli stabilimenti interessati a questa drastica riduzione del personale.

La notizia, se ne è clamorosa, segue di poche ore un altrettanto grave decisione presa dai dirigenti dello stabilimento « A » della stessa Magneti Marelli, quella della riduzione dell'orario di lavoro per 800 operai attraverso il prolungamento della chiusura per le ferie della fabbrica di altre due settimane. Prima che iniziasse le vacanze, inoltre, i sindacati avevano già aperto una vertenza per respingere il licenziamento di 50 impiegati.

La decisione presa dalla direzione della Magneti Marelli — contro la quale ha preso posizione anche la FIOM-CISL — è di una gravità senza precedenti: da ormai parecchi anni non si registrava una minaccia così massiccia portata avanti da un'unica azienda ai livelli di occupazione. Cinquecento lavoratori in un colpo solo, rischiato di rimanere senza posto di lavoro, mentre sono già altre centinaia gli operai che ogni giorno pagano di propria tasca, lasciando nelle mani dell'azienda una parte notevole del proprio salario, in conseguenza delle riduzioni dell'orario di lavoro imposte unilateralmente e senza una preventiva discussione con la organizzazione sindacale dai dirigenti del gruppo.

La laconica lettera inviata dall'Assolombarda a nome del grosso complesso di Sesto per giustificare questa ulteriore, pesante riduzione dell'organico, giustifica il provvedimento con « contrazione di ordini ». E' la ragione che altre aziende, e numerose, portano a sostegno di altri licenziamenti. Nel settore metallurgico i licenziamenti, a Milano, sono saliti in questi ultimi due mesi, escluso questo mese, a più di mille unità. Le richieste di riduzione di organico interessano ormai 5.000 lavoratori. Le riduzioni dell'orario di lavoro si fanno sempre più frequenti: la Innocenti ha già comunicato che nel prossimo mese di settembre continuerà nei reparti auto ad effettuare 24 ore settimanali. La Falck Unione diminuirà l'orario a 40 ore settimanali, mentre tutte le aziende metallurgiche e degli altri settori dell'industria hanno quest'anno, contrariamente al solito, chiuso per ferie gli stabilimenti per due, ed anche tre settimane.

Le lotte che già riprendono nelle aziende (è di venerdì scorso lo sciopero alla IBM, di lunedì una fermata della Philips di Monza per la consegna di premi) dimostrano che i lavoratori rifiutano il tentativo di scaricare su di loro il peso della contrazione produttiva.

MANIFESTAZIONE PARTIGIANA A S. STEFANO D'AVETO

GENOVA, 30. Nel quadro delle celebrazioni del Ventennale della Resistenza, si è svolta ieri a Allegrezza, presso Santo Stefano D'Aveto, la commemorazione della battaglia che vi si svolse il 27 agosto 1944 fra partigiani della brigata « Cichero » e una grossa colonna di truppe nazifasciste in azione di rastrellamento. Nella scontro morì il partigiano Silvio Solimano, di Santa Margherita Ligure, noto con il nome di battaglia di « Berto ». Alla memoria del caduto fu successivamente dedicata una brigata di nuova costituzione.

# Cominciano da domani gli esami di riparazione

Entro il 25 settembre le iscrizioni alla Media - Il 15 comincia la seconda sessione delle « maturità » e delle abilitazioni

Palermo 24 fermi per l'assassinio dell'evaso

PALERMO, 30. Tre ragazze, Carmela, Rosa e Maria Ceresa, rispettivamente di 16, 18 e 20 anni sono state fermate, insieme al padre Giovanni, dai carabinieri di Palermo. L'accusa è quella di favoreggiamento nell'evasione dal penitenziario di Favignana di Vincenzo Comandè. L'uomo rinvenuto ucciso e decapitato giorni addietro nelle campagne di Monteleone.

Caravaggio Abbandonate le case dell'impresa che sfruttava i bambini-operai

CARAVAGGIO (Bergamo) 30. I cinque figli di Caravaggio che abitano in appartamenti costruiti dall'impresa Giussani (una casa della quale, crollando, ha ucciso ieri il bambino-operai Giuseppe Mazza) hanno abbandonato le abitazioni, dichiarando che non vi rimetteranno più piede finché non vengano effettuate delle perizie che ne accertino la stabilità. Il sindaco ha disposto affinché tali perizie siano fatte al più presto.

Domani, martedì 1 settembre, con le prove di Italiano scritto, inizieranno gli esami di « riparazione » in tutte le scuole elementari e medie, ed eccezione di quelli di « maturità » (classica, scientifica e artistica) e di abilitazione magistrale e tecnica.

Domani, come abbiamo detto, inizieranno anche gli esami della seconda sessione di ammissione, idoneità, promozione e licenza negli istituti e nelle scuole di istruzione secondaria.

Domani, come abbiamo detto, inizieranno anche gli esami della seconda sessione di ammissione, idoneità, promozione e licenza negli istituti e nelle scuole di istruzione secondaria.

Domani, come abbiamo detto, inizieranno anche gli esami della seconda sessione di ammissione, idoneità, promozione e licenza negli istituti e nelle scuole di istruzione secondaria.

Refugiato e ospitato in barca, e incollato su cartolina postale: L'UNITA' VACANZE viale Fulvio Testi, 75 - Milano

In quale di queste due località vorreste trascorrere le vacanze del 1965? SANREMO VENEZIA LIDO

Referendum CITTA'-VACANZA 1965

# Falsa la targa: il camion « E. I. » non è militare



Il camion militare truccato abbandonato

Bologna, 30. Chi è che ha truccato un normalissimo camion « Tigrotto » ONI trasformandolo in un automezzo dell'Esercito Italiano, con tanto di targa e simboli di riconoscimento? E perché? Questi gli interrogativi posti come nodi da risolvere ad un imponente numero di agenti, impegnati in un misterioso episodio venuto fuori alla luce in modo del tutto casuale. L'interrogativo è reso più urgente dal rinvenimento, a bordo dell'automezzo, di tre giubbotti di foggia militare e due cappelli da alpini col fregio del 2. artiglieria di montagna, uno dei quali con i gradi di tenente.

Le indagini sono in corso ormai da ventiquattrore. Dal momento, cioè, in cui il camion è stato bloccato dal capitano di corvetta Franco Pucciarini che, mentre era a bordo della sua « 1100 » era stato urtato dal falso automezzo militare.

L'incidente stradale, di lievissima entità, era avvenuto ieri a Bologna. « Il camion, ha raccontato poi il capitano Pucciarini, mi ha superato in una semi-curva e mi ha urtato. Ho fermato la mia auto credendo che altrettanto facesse il guidatore del camion. Quando ho visto che invece si dava alla fuga, sono partito all'inseguimento ».

La millicena ha condotto la caccia lungo il viale tra Porta San Felice e Lame, inutilmente. Poi, quando l'OM ha imboccato la più agevole via Azzogardino è riuscito a raggiungerlo e a perseguitarlo, bloccandolo con una arida manovra. Dall'automezzo in fuga, tuttavia, non sono scesi due soldati — come il capitano si aspettava — bensì due individui che, dopo essersi liberati dei loro giubbotti, si sono dati alla fuga, in direzione di via Marconi. L'inseguimento, condotto anche dal vigile urbano Angelo Menghelli, è stato inutile. Anche un colpo di pistola esplosivo in aria nella speranza di costringere i due fuggitivi ad arrestarsi non ha avuto alcun effetto.

Al capitano ed al vigile non è rimasto altro da fare che tornare verso il camion, a bordo del quale hanno trovato gli indumenti di tipo militare di cui abbiamo detto. Accanto al posto guida, erano anche una bottiglia di vino rosso con l'etichetta di una cantina di Trento e due funi sottili, terminanti con un cappio: dei tipi di quelle in uso per accapallare il bestiame.

Attentato? Fucilata contro un finanziere in val Passiria

MERANO, 30. Una fucilata ha abbattuto un sottufficiale della Finanza al margine di un bosco in Val Lunga (val Passiria), ferendolo gravemente. Dopo le prime indagini, gli inquirenti ritengono che si tratti di un attentato terroristico.

Sette arresti

Vile provocazione fascista a Milano

MILANO, 30. Una provocazione fascista che, come si è appurato, era stata organizzata in casa dell'ex parlamentare missino, Domenico Leccisi, fin da venerdì sera, è stata messa in atto alle 12.20 di oggi, poco dopo il comizio tenuto al teatro Lirico dal compagno Terenzi, sulla piazza Duomo e nell'attigua Galleria. Fascisti, muniti di una decina di bombe di carta, sono saliti nella mattinata tra le fuglie del tempio e nel momento in cui gruppi di compagni e di democratici affollavano la piazza, di ritorno dalla manifestazione al Lirico, hanno fatto cadere i grossi petardi dall'alto. Alle secche detonazioni la gente, tra cui molte donne e numerosi turisti che uscivano dal Duomo, si è data alla fuga.

ANNUNCI ECONOMICI
2) CAPITALI SOCIETA' L. 50
FIMER, Piazza Vanvitelli 10
3) VARI L. 50
MAGO egiziano fama mondiale
4) IFIN, Piazza Municipio 84, telefono 340820
5) AUTO MOTU CICLI L. 50
6) ROMA ROMEO VENTURI LA COMMISSIONARIA
7) OCCASIONI L. 50